

**[ LIBRI ]**

# La ricerca dell'unicità

## Sostenere lo sviluppo dell'azienda con l'innovazione



Se per competere in maniera profittevole ieri le aziende potevano limitarsi a far propri i requisiti di qualità, rapidità ed economicità, a fronte di un mercato globale sempre più multiforme e mutevole oggi queste caratteristiche non bastano più: serve anche un quarto elemento distintivo chiamato adattabilità. Essa non è che la propensione ad abbracciare il cambiamento senza timori, accantonando la ripetizione all'infinito di modelli gestionali obsoleti e non limitandosi ad emulare le mosse dei concorrenti. Certo, per innovare ci vuole coraggio -dote che non è propria di tutti i manager e gli imprenditori, afflitti da quella che in gergo è definita 'ansia da innovazione'- ma d'altra parte il cambiamento, intenso come perseguimento dell'unicità più che della similitudine, e dalla capacità di imparare dagli errori e dai fallimenti propri e altrui, è l'unica opportunità di crescita. A sostenere la tesi, in questo manuale pratico che si rivolge a dirigenti, studenti universitari della disciplina, psicologi clinici e del lavoro e, più in generale, a tutte le persone acculturate e incuriosite dal tema dell'innovazione, è **Vincenzo Presutto**, consulente di direzione e organizzazione aziendale con pluriennale esperienza presso realtà italiane e multinazionali. Nel saggio, l'esperto rielabora una nota teoria dello specialista di management development **Robert Lessem** tracciando i sette identikit del cosiddetto 'intraprenditore' (designer, innovatore, avventuriero, animatore, protagonista del cambiamento, imprenditore, leader) e spingendo così il lettore a

chiedersi in quale di queste categorie si riconosca. Nella seconda delle tre sezioni dal titolo 'Dopo l'innovazione gestire l'azienda e prepararsi ad innovare ancora', Presutto si sofferma sul piano strategico, organizzativo e delle risorse umane (visto che il cambiamento ha ripercussioni anche all'interno di un'impresa oltre che sui clienti all'esterno) e sugli elementi fondamentali che caratterizzano un moderno sistema gestionale. Solo alla fine, una volta cioè che il lettore abbia compreso le criticità della (propria) realtà lavorativa, l'autore dà spazio a un'indagine sul clima aziendale e alle aspettative legate al lavoro, mostrando come un buon ambiente professionale favorisca la produttività, trattienga i migliori dipendenti, attragga talenti e quindi accresca il livello di creatività e innovazione. Chi pensa che un testo utile e concreto come questo sia necessariamente serio si ricrederà: nella prefazione **Francesco Aquilar**, psicologo e psicoterapeuta professionista, la giudica "una guida passo passo, operativa, non noiosa, schematizzata al punto giusto e con un pizzico di umorismo molto fair". Lo humour sottile è quello dell'autore, ma anche di Marta Matano, autrice delle vivaci vignette a tema 'management' che accompagnano la lettura.

**Laura Brivio**

Vincenzo Presutto  
**I love innovation**  
 FrancoAngeli, 2009  
 pagg. 167, 18,00 euro